



Foglio illustrativo n. 7974 / 2019

Per prodotti fitosanitari giusta l'ordinanza del 12 maggio 2010 concernente l'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari (art. 36, ordinanza sui prodotti fitosanitari, OPF; RS 916.161).

Proprietà del prodotto

Denominazione specifica:	Erbicida
Formulazione:	OD olio dispersibile
Tenore di principi attivi:	4.17 % Nicosulfuron (40.03 g/l)
Denominazione IUPAC:	2-(4,6-dimethoxypyrimidin-2-ylcarbamoylsulfamoyl)-N,N-dimethylnicotinamide

Immagazzinamento

Il prodotto deve essere immagazzinato nell'imballaggio originale e depositato separatamente da derrate alimentari, alimenti per animali e agenti terapeutici in modo da renderlo inaccessibile a persone non autorizzate.

Smaltimento

Imballaggi:	Pulire a fondo gli imballaggi vuoti e gettarli nell'immondizia.
Residui di prodotto:	Per l'eliminazione di residui di prodotto consegnare l'imballaggio al centro comunale per la raccolta differenziata, al centro di raccolta per rifiuti pericolosi o al punto vendita.

Prodotti commerciali

Nicosh 4 OD

Numero di omologazione federale: A-4960	Paese di provenienza: Austria
Numero di omologazione estero: 3098/0	Titolare dell'autorizzazione estera: Sharda Europe b.v.b.a., Belgio

Indicazioni autorizzate

Campo d'applicazione	Agente patogeno/Efficacia	Applicazione nel rispetto di	(*)
Campicoltura			
Mais	Dicotiledoni annuali (malerbe), Monocotiledoni annuali (malerbe). Efficacia parziale: Gramigna	Dosaggio: 1.5 l/ha Applicazione: In post-emergenza.	1, 2, 3, 4, 5, 6

Oneri generali / agronomichi:

- Spe 1 - Per proteggere le acque sotterranee, non applicare più di 60 g per ha del principio attivo Nicosulfuron sulla stessa particella durante un periodo di 2 anni.
- È possibile effettuare un trattamento frazionato (la dose indicata corrisponde al quantitativo totale autorizzato).
- Spe 3: per proteggere organismi acquatici dagli effetti della deriva rispettare una zona tampone non trattata di 6 m dalle acque superficiali. Tale distanza può essere ridotta attuando misure di riduzione della deriva secondo le istruzioni dell'UFAG.
- Spe 3: Per proteggere gli organismi acquatici è necessario ridurre il rischio di dilavamento di 1 punto come contemplato nelle istruzioni dell'UFAG.
- Spe 3: per proteggere le piante non bersaglio dagli effetti della deriva rispettare una zona tampone non trattata di 6 m dai biotopi in virtù degli art. 18a e 18b LNP. Tale distanza può essere ridotta attuando misure di riduzione della deriva secondo le istruzioni dell'UFAG.
- SPa 1: Per evitare l'insorgenza di resistenza al massimo 1 trattamento per anno e particella con prodotti dello stesso gruppo di principi attivi.

Caratterizzazioni di pericolo che devono figurare sull'imballaggio:

Frase PF

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio.

SPe 2 Onde proteggere le acque sotterranee evitare i trattamenti nelle zone di protezione delle acque sotterranee (S2 e Sh).